



Grazie a tutti i colleghi

I principali passaggi del discorso della presidente in assemblea

La prima assemblea dell'Ordine si è svolta il 12 dicembre '95 ed ha avuto una finalità essenzialmente informativa. I lavori sono stati aperti da Vittoria Libardi, presidente dell'Ordine Regionale, che per prima cosa, ha invitato i partecipanti a rivolgere un pensiero affettuoso a tutti i colleghi e le colleghe che in 50 anni di attività hanno fatto "la storia" del Servizio Sociale nelle province di Trento e Bolzano, trasmettendo a noi, oggi, un esempio di forte impegno e di consapevolezza della dignità della professione. Siamo in una realtà lavorativa che ha visto e vede continui e profondi cambiamenti, ma crediamo che questa riflessione sul passato meriti una sottolineatura particolare, proprio perché è grazie all'impegno ed alle battaglie dei "vecchi" colleghi che oggi la nostra professione può finalmente vantare un Ordine Regionale ed il riconoscimento attraverso

l'iscrizione ad un Albo Professionale. L'intervento della presidente Libardi è proseguito poi fornendo precisi chiarimenti rispetto all'Ordine, all'attività del Consiglio e a quella del Collegio dei Revisori, soprattutto in questa prima fase, fino a che non sarà funzionante il Consiglio Nazionale. Ha affrontato poi con estrema chiarezza il tema dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo professionale (espressa dall'art. 2 della legge 84/93), per tutti coloro che esercitano la professione, sia presso enti pubblici, che privati, che come liberi professionisti.

Vittoria Libardi ha poi accennato ai tanti temi che nel futuro dovranno necessariamente essere approfonditi per una piena legittimazione della professione di assistente sociale: l'autonomia tecnico professionale e di giudizio, il passaggio da un ruolo tecnico ad un ruolo professionale, la formazione, l'aggiornamento, il ri-

conoscimento del segreto professionale, il codice deontologico...

Un invito merita di essere riportato integralmente: "Dobbiamo però aver da subito chiaro che la legittimazione reale della professione passa in primo luogo attraverso la professionalità, la competenza, l'impegno, il comportamento deontologicamente corretto di ognuno di noi. Dobbiamo saper gestire la nostra professionalità nel rapporto con gli altri, nei gruppi di lavoro, esprimendo strategie vincenti di valorizzazione della professionalità, nel pubblico come nel privato."

Per iniziare il dibattito su questi grandi temi, dopo aver sintetizzato i compiti dell'Ordine, al termine dell'Assemblea è stato espresso un invito a collaborare, creando dei gruppi di lavoro, a tutti i colleghi che vogliono impegnarsi nella promozione della professione.